



PRESIDENZA

MEMORIA DI GIUNTA

N. 3 del 10/02/2026

Oggetto: Proposte per una mobilità sostenibile nel Municipio Roma I Centro

Premesso che

nel quadro dei provvedimenti finalizzati alla salvaguardia del Centro Storico, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3400/1995, è stata approvata la nuova delimitazione della Zona a Traffico Limitato (di seguito, Z.T.L.) nell'area centrale della Città;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 183/1996, come successivamente modificata ed integrata, l'Amministrazione Capitolina ha proceduto all'approvazione degli obiettivi, delle scelte e dei criteri per il rilascio dei permessi nelle Z.T.L., nonché delle tipologie di contrassegni al fine "di ridurre drasticamente la presenza di veicoli privati in tale zona, limitare l'inquinamento atmosferico ed acustico, diminuire l'occupazione degli spazi pubblici, ridare vivibilità al centro storico della città che, per le caratteristiche ambientali, culturali e architettoniche, rappresenta un patrimonio di livello internazionale";

con deliberazione della Giunta Comunale n. 1459/1996 si è provveduto a subordinare, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del D.lgs. n. 285/1992 (codice della strada), l'ingresso e la circolazione dei veicoli a motore all'interno della Z.T.L. vigente nel territorio comunale al pagamento di una somma di denaro;

negli anni si è proceduto a nuove istituzioni di Z.T.L. dovuta alla crescente ed elevata presenza di esercizi e attività a vario titolo legate alla somministrazione di alimenti e bevande, food and beverage, con la conseguente congestione del traffico, inquinamento atmosferico e acustico, nonché peggioramento della vivibilità per i residenti;

attualmente nel Municipio Roma I Centro sono in vigore Z.T.L. "diurne" (Centro Storico; ZTL A1 e Trastevere) e "notturne" (Centro Storico; Trastevere, Testaccio e Monti che di giorno fa parte della ZTL Centro Storico) valide in giorni e orari diversi;

con D.A.C. 54/2018 si prendeva atto della necessità di modificare la disciplina oraria vigente per garantire più efficacemente quegli obiettivi di limitazione del traffico, di salvaguardia del patrimonio e di vivibilità;

PRESIDENZA

Considerato che

l'Amministrazione capitolina sta installando i varchi in uscita della "Z.T.L. Centro Storico", così da migliorare il controllo ed evitare, come avviene, l'accesso abusivo di veicoli senza che questi in uscita vengano sanzionati.

negli anni il numero di veicoli circolanti all'interno della Z.T.L. è andato progressivamente aumentando;

nuove tipologie di veicoli, come le "golf car", le bici e i monopattini a noleggio, provocano ulteriori fenomeni di congestionamento e invivibilità nelle aree più turistiche;

l'apertura di locali di somministrazione e di attività ricettive (b&b; case vacanze; affitti brevi, hotel, etc.) producono un elevato carico urbanistico e un ulteriore appesantimento della mobilità;

la proroga che il Governo nazionale ha concesso all'occupazione di suolo pubblico di tavolini e dehors produce gravi problemi alla mobilità e vivibilità;

tutti questi fattori, sommati ad altri di diversa natura, hanno portato ad una costante diminuzione dei residenti, ad un'omologazione delle attività commerciali, ad un uso privatistico dello spazio pubblico;

VALUTATO CHE

il Municipio Roma I Centro, per lo straordinario patrimonio che possiede, per le sue caratteristiche urbanistiche, per l'importanza che riveste la residenzialità nella vivibilità di un territorio, necessita di una serie di misure correttive sulla mobilità in grado di invertire l'attuale tendenza;

a tal fine risulta fondamentale:

- limitare progressivamente l'accesso, la circolazione, la sosta nella ZTL;
- ridurre l'inquinamento atmosferico;
- migliorare la sicurezza stradale;
- promuovere la mobilità ciclo-pedonale;
- riqualificare lo spazio pubblico.

la competenza di queste materie è in capo a Roma Capitale;

PRESIDENZA

la Giunta del Municipio I Roma Centro

impegnano l'On.le Sindaco di Roma Capitale e l'Assessore capitolino alla Mobilità affinché vengano valutate le seguenti proposte migliorative della mobilità del Municipio Roma I Centro:

1) Modifica del Regolamento per il rilascio dei permessi nella ZTL.

Attualmente il flusso di veicoli che vi accedono è insostenibile. L'obiettivo è quindi una riduzione significativa del numero dei permessi per garantire tutela e vivibilità del Centro Storico.

1.1) È, pertanto, necessario rivedere sia i criteri per ottenere il permesso, che il numero dei soggetti autorizzati.

1.2.) A tal fine riteniamo necessario intervenire anche sulle auto elettriche, che oggi entrano gratuitamente aggravando il congestionamento, prevedendo il pagamento del permesso ZTL ad eccezione della prima auto dei residenti.

1.3) Con la richiesta di modifica del Regolamento si intende anche proporre di ampliare il perimetro della ZTL Centro Storico integrando alcune Strade e Piazze che attualmente non ne fanno parte, in particolare Via Acciaioli, Piazza Paoli, Via Paola, Via della Mola dei Fiorentini, Piazza di Ponte Umberto I, Via di Monte Savello, Via del Portico D'Ottavia.

2) Modifica degli orari della ZTL.

Gli attuali orari hanno dimostrato di non riuscire a garantire quegli obiettivi che sono alla base dell'istituzione della ZTL.

Conseguentemente:

2.1) Per la ZTL diurna Centro Storico, oggi in vigore fino alle ore 18.00, si propone di posticiparla alle ore 19.00, come già avviene per la ZTL A1.

2.2) Per le ZTL notturne (Centro Storico/Monti, Testaccio, Trastevere), dove si concentrano i locali di somministrazione, ristorazione e attività notturne, con conseguenti fenomeni di congestione veicolare, inquinamento acustico, atmosferico e invivibilità per i residenti, è necessaria una rimodulazione degli orari.

2.3) Per la Z.T.L. notturna Centro Storico e Testaccio, dove nelle giornate di venerdì e sabato l'orario è dalle ore 23.00 alle 03.00, di rimodularlo portandolo dalle ore 21.30 alle 03.00.

PRESIDENZA

2.4) Per la ZTL Trastevere notturna vista la particolare situazione derivante dalla presenza massiccia di locali e dai conseguenti fenomeni di congestionamento si propone di anticipare l'orario portandolo dalle 20 alle 3,00

2.5) Rendere effettiva la ZTL notturna per il Rione Monti, istituita e attivata ma di fatto mai applicata vista l'assenza della maggior parte dei varchi necessari, dal venerdì al sabato dalle ore 21.30 alle 03.00 uniformando i varchi con la ZTL diurna Centro Storico, di cui Monti fa parte.

2.6) In questo articolato quadro, visto il numero dei permessi autorizzati e l'afflusso di veicoli per le tante attività di somministrazione a fronte dell'esiguità degli stalli di sosta, si chiede l'abolizione del pagamento della ZTL notturna da parte dei residenti.

3) Riservazione di una quota di soste ai residenti.

Il sito Unesco, patrimonio dell'umanità, necessita di un'attenzione particolare con l'obiettivo, come prevede il Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS), di ridurre il traffico veicolare, promuovere la mobilità attiva, migliorare la qualità urbana.

Gli interventi già realizzati per il Giubileo e altri previsti vanno in questa direzione.

Tutto ciò ha comportato una riduzione degli stalli di sosta, già oggi largamente insufficienti rispetto ai veicoli dei residenti. A ciò si aggiunga la proroga nazionale dell'occupazione di suolo pubblico concessa a dehors, tavolini, ecc ha comportato un'ulteriore riduzione dei parcheggi.

Per questo, come avviene in altre Città, da Milano a Bologna, si propone di riservare ai residenti una quota degli stalli dell'ambito ZTL Centro Storico e delle aree a più elevata vocazione turistica, a causa dei conseguenti fenomeni di congestionamento.

4) Estensione delle "Zone 30" nel Municipio Roma I Centro

Ridurre la velocità aumenta la sicurezza stradale, migliora la qualità dell'aria, incentiva la mobilità attiva, come tutti i dati dimostrano.

Condividiamo, pertanto, la scelta di Roma Capitale di istituire le c.d. "Zone 30" km orari di velocità; sono, infatti, troppi gli incidenti e i morti sulle nostre strade.

Giusto partire dalla ZTL come primo ambito di sperimentazione, primo passo da estendere progressivamente a tutto il I Municipio.

5) Progressiva eliminazione strisce bianche e revisione regolamento veicoli ibridi

Nel I Municipio, dove esiste un'offerta di trasporto pubblico significativa, la presenza di stalli gratuiti, le strisce bianche, impedisce la rotazione della sosta.



PRESIDENZA

Il Codice della Strada, a tutela dei Centri Storici e aree circostanti di particolare valore artistico e pregio ambientale, non prevede alcun obbligo di realizzarli. Vanno, quindi, progressivamente eliminate e sostituite con l'incremento della sosta tariffata", c.d. strisce blu, così da disincentivare l'afflusso di veicoli privati e incentivare la rotazione, offrendo una maggiore disponibilità di sosta per chi ha effettiva necessità di spostarsi e per i residenti.

Sempre in questa direzione è necessario intervenire sui veicoli ibridi, oggi esentati dal pagamento dalla sosta tariffata. Il numero sempre crescente di questi mezzi e le loro notevoli differenze dal punto di vista delle emissioni rende necessario rivedere la gratuità per quelle tipologie in cui l'elettrico è marginale.

6) Piano Merci: rimodulare orario, hub di prossimità, cargo bike.

Carico/scarico merci e logistica costituiscono una evidente criticità per la presenza costante di furgoni, autocarri che intasano strade e piazze. Lo sviluppo dell'e-commerce ha aggravato notevolmente la situazione.

- Serve ridurre le fasce orarie per il carico/scarico merci oggi troppo ampie;
- verificare gli accessi con telecamere;
- procedere nella realizzazione di spazi logistici di prossimità, nella creazione di lockers, luoghi dove concentrare il ritiro delle consegne di più destinatari, incentivare la ciclo-logistica e le cargo bike, che devono diventare la modalità principale per il Centro Storico, come prevedono le Linee Guida.

In questo quadro va considerata la proposta di prevedere l'accesso solo per gli autocarri inferiori a 25 quintali.

7) Modificare il Regolamento pullman turistici.

Si condivide la scelta dell'Amministrazione capitolina di aumentare le tariffe per entrare in Città; tuttavia, oltre la leva economica, bisogna mettere mano al Regolamento.

L'attuale Regolamento consente di entrare e sostare sia all'interno del sito Unesco che a ridosso di importanti monumenti e luoghi turistici del Municipio. Tutto ciò provoca gravi disagi alla mobilità e ai residenti con congestionamenti, inquinamento atmosferico e acustico.

La proposta, pertanto, è di ampliare l'"area C", quella interdetta ai pullman.

I pullman turistici sono incompatibili con la tutela del sito Unesco, con la salvaguardia di luoghi di pregio monumentale, archeologico, paesaggistico e con la residenzialità.

8) Parcheggi.

Le linee Guida approvate dalla Giunta Capitolina rappresentano una positiva novità per quanto riguarda criteri, procedure e ruolo dei Municipi e dei territori nelle scelte. Si può così chiudere una vicenda che si trascina da tempo e definire un nuovo Piano Urbani Parcheggi.

ROMA



Municipio I Roma Centro

PRESIDENZA

In riferimento ai parcheggi inseriti nelle opere giubilarie il I Municipio ribadisce la contrarietà a quelli di Lungotevere Castello e Piazza Capponi; di essere favorevole a quello di Piazza Risorgimento.

9) Golf Car, biciclette e monopattini a noleggio.

La presenza sempre più invasiva delle "golf car" all'interno del sito Unesco rende improcrastinabile una loro regolamentazione, come avvenuto recentemente a Firenze.

Con il nuovo Regolamento su bici e monopattini a noleggio approvato da Roma Capitale si è iniziato a regolamentare questo fenomeno. Tuttavia, la situazione non è ancora soddisfacente. Per questo individuare, d'intesa con il Municipio, aree sosta dove parcheggiare obbligatoriamente il mezzo è la soluzione da perseguire.

10) Sicurezza stradale, mobilità attiva, strade scolastiche.

Troppi gli incidenti anche nel nostro Municipio. E' iniziata con Roma Capitale la realizzazione di black point e di attraversamenti pedonali rialzati. Il Municipio intende proseguire in questa direzione anche con la richiesta di telecamere e autovelox nei punti di maggiore criticità.

Nell'area del Centro Storico, dove spesso mancano i marciapiedi, bisogna garantire la sicurezza dei pedoni e delle persone con ridotta mobilità attraverso l'installazione di dissuasori, d'intesa con gli enti preposti, perché la città è di tutti e tutte.

Va sviluppata e garantita la mobilità attiva ciclo-pedonale, così da incrementare tali spostamenti riducendo quelli veicolari privati. Interventi che devono vedere il coinvolgimento della cittadinanza.

Da tempo il I Municipio è impegnato nella realizzazione delle strade scolastiche. Liberare spazi davanti le scuole, per garantire la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità dell'area, così da promuovere forme condivise di mobilità come il piedibus o bike to school.

Un tavolo di confronto

Per quanto sopra rappresentato la Giunta Municipale chiede all'On. Sindaco di Roma Capitale e all'Assessore alla Mobilità di istituire un tavolo permanente di confronto al fine di rappresentare ancor più fattivamente le motivazioni e le proposte contenute nella presente Memoria, anche in considerazione della particolarità, unicità e complessità del territorio che necessita di un impegno coordinato.

L'Assessore
Adriano Labbucci

La Presidente
Lorenza Bonaccorsi